

Chiesa e post concilio

Dove sta andando la Chiesa cattolica? La Chiesa Una Santa è viva e immacolata nel Suo Sposo; ma una parte di quella visibile rischia di subire una 'mutazione genetica' o questa è già avvenuta nostro malgrado e ne stiamo vedendo gli effetti? Ci confrontiamo per "resistere", nella fedeltà.

lunedì 12 luglio 2021

Perdonare non significa negare la terribile realtà del peccato

Perdonare non significa negare il peccato. Nostro Signore non nega la terribile realtà del peccato, ed è qui che il mondo moderno si inganna, cercando di spiegarlo: lo ascrive a qualche errore nel processo di evoluzione, a un residuo di antichi tabù, lo identifica in termini psicologici. In una parola, il mondo moderno nega il peccato. Nostro Signore ci ricorda che è la realtà più tremenda. Altrimenti, perché crocifiggere Colui che è senza peccato? Perché spargere sangue innocente? (...)



Ecco, Colui che ha amato gli uomini fino alla morte ha permesso al peccato di vendicarsi su di Sé, affinché potessero coglierne per sempre l'orrore nella crocifissione di Colui che li ha amati a tal punto: qui non c'è la negazione del peccato, eppure, tra tanto orrore, la Vittima perdona. Nello stesso, unico evento c'è il segno della totale depravazione del peccato e il sigillo del perdono divino.

Da quel momento in poi, nessun uomo potrà guardare un crocifisso e affermare che il peccato non è qualcosa di grave, né dire che non può essere perdonato. Nella sua sofferenza, Egli ha rivelato la realtà del peccato; nella sopportazione, ha mostrato la sua misericordia verso il peccatore. A perdonare è la stessa Vittima che ha sofferto: e in quella combinazione di una Vittima così umanamente splendida, così divinamente amante, così completamente innocente, si riscontrano un crimine enorme e un perdono ancora più grande.

Al riparo del Sangue di Cristo c'è posto per il peggior peccatore; poiché in quel Sangue c'è un potere in grado di arginare le ondate della vendetta che minacciano di abbattersi sul mondo.

(Fulton J. Sheen, da *"Il Calvario e la Messa"*, opera all'interno del libro "Signore, insegnaci a pregare" edizioni Ares)

Publicato da mic alle 07:00



Nessun commento:

[Posta un commento](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

Cerca nel blog

Translate

Preghiere del mattino e della sera
Litanie del Rituale Romanum
Inni cattolici

[Preghiere del mattino](#)
[Preghiere della sera](#)

[Litanie Lauretane](#)
[Litanie del SS. Nome di Gesù](#)
[Litanie del Sacro Cuore di Gesù](#)
[Litanie del Preziosissimo Sangue](#)
[Litanie dei Santi e Rogazioni](#)

[Lauda, Sion Salvatorem](#)
[Te saeculorum principem](#)
[Simbolo Athanasiano](#)
[Adoro Te devote](#)
[Pange lingua](#)
[Te Deum](#)

Recitiamo l'Angelus con Pio XII



[Angelus Domini nuntiavit Mariae](#)
[\(registrazione audio\)](#)

[Indice articoli su Pio XII](#)

Contatti

romaperenne@gmail.com



[@romaperenne](#)

Sante Messe in Rito Antico



[Elenco delle celebrazioni](#)
[in diretta streaming](#)